



► 07 Luglio 2015

■ *Un omaggio che ha lasciato il segno nel cuore*

Eleonora Abbagnato, signora e "padrona" al teatro Romano



di **Ermanno Romanelli**

► SPOLETO - Ha lasciato il segno negli occhi e nel cuore di migliaia di spettatori lo smagliante omaggio a Roland Petit che, per tre sere, ha riempito la cavea del Teatro Romano di Spoleto, per il Festival dei 2Mondi. A contendersi scena e applausi erano dieci fra stelle e primi ballerini della scena di danza internazionale, capitani da Eleonora Abbagnato, astro lucente della danza italiana, e non solo, un'artista che, dalla evanescenza languida de *La rose malade* al cinico e mortale versante de *Le Jeune homme et la Mort*, si è mostrata signora e padrona d'ogni binario tecnico ed espressivo. Florilegio di sensibilità era *Ma Pavlova*, per Iana Salenko e Marian Walter, in un affiatamente ribadito dalla *Thais*. In *Gymnopedie*, e specialmente in *Arlesienne*, una autentica prova di bravura ha premiato alla grande Alessandro Riga, nel ruolo di Frederi, il folle protagonista votato al suicidio in una esaltata farandole. Ugualmente intenso, per il ventaglio delle valenze drammatiche e capacità di sintesi, l'animo deforme e sensibile del Quasimodo dipinto da Claudio Coviello in *Notre-Dame de Paris*, che ha trovato nella Esmeralda di Nicoletta Manni una partner rodada dalla perfetta sintonia al Teatro alla Scala di Milano. Ha chiuso la serata il *défilé*, una vera festa di abilità e sorprese scandita dagli applausi sul ritmo più che brillante di *Cheek to cheek*, musiche di Irving Berlin, brano condotto dall'intramontabile Luigi Bonino, depositario d'ogni segreto del grande genio teatrale e coreografico di Roland Petit. ◀

UMBRIA

L'Expo festeggia l'amore
con il Bacio Perugia

► a pagina 7

FOLIGNO

A Sassovivo riemergono
tombe e antichi reperti

► a pagina 35

MARNI

Chiusura punto nascita
Ora esplode la polemica

► a pagina 43

PANICALE

Malviventi si portano via
tutto il bancomat

► a pagina 26

Un altro rogo, forse doloso, a Vascigliano di Stroncone. Vigili intossicati, si teme per l'ambiente

Notte di fuoco e di paura

ITALIA & MONDO

Grecia

Tsipras promette
nuove proposte
Le Borse a picco



► a pagina 3

Kenya

Ucciso italiano nella sua casa

► a pagina 4

L'ASTERISCO

Ah sì, me ne ha parlato
... mio nonno

di **Fernanda Fraioli**

► Se chiediamo ai più chi sono, otteniamo risposte davvero originali. Dal più classico dei "boh", a "sì, mi pare di averle viste sfilare alla parata del 2 giugno... a proposito, ma che c'entrano?", a "sì, me ne ha parlato il nonno che è stato curato in guerra proprio da una crocerossina!" (...)

[continua a pagina 4]

STRONCONE

Ore ed ore di lavoro dei vigili del fuoco per domare un vasto rogo che la notte scorsa si è propagato all'azienda Cores di Vascigliano, addetta alla lavorazione di materie plastiche. Ingenti i danni di quello che, dalle prime analisi, sembra essere un incendio di natura dolosa. Particolarmente complicato si è rivelato il lavoro dei pompieri. Diversi di loro hanno accusato malori per via delle sostanze respirate e per due sono state necessarie cure in ospedale. Per vincere la battaglia con il fuoco sono stati necessari 320mila litri di acqua. Già avviati dai tecnici dell'Arpa gli accertamenti per verificare possibili danni ambientali, mentre la polizia giudiziaria dei vigili indaga sulle cause. La zona è la stessa interessata sei anni fa dall'incendio alla Ecorecuperi.

► a pagina 39

Terni Crolla un pezzo di cornicione, sfiorata la tragedia

In corso Tacito piocono calcinacci



Crolla il pezzo di cornicione caduto in corso Tacito

► a pagina 41

Nessuna tregua

Caldo infernale
Dodici ricoveri
solo a Perugia

PERUGIA

Nella morsa del caldo. Con l'impennata delle temperature che ha iniziato a produrre le prime conseguenze con l'aggravamento di patologie cardiocircolatorie e respiratorie in pazienti anziani, finiti all'ospedale. L'afflusso più importante è stato registrato ieri a Perugia, con numerosi codici gialli gestiti dal personale del pronto soccorso. Dodici i ricoveri nelle strutture di medicina e cardiologia. In due casi l'abbassamento della pressione ha determinato rovinose cadute. Intanto migliora l'anziano che domenica scorsa a Fano di Orvieto era stato ricoverato d'urgenza sempre a causa del caldo.

► alle pagine 24 e 44

L'EVENTO

Al Quasar Village
Notte Bianca col jazz



► alle pagine 10 e 11

A Bastia Umbra denunciato un commerciante. A Castiglione del Lago coniugi terrorizzati dai ladri

Lascia per ore l'anziana madre in auto

ASSISI

Un uomo è stato denunciato perché lasciava per ore la madre in auto mentre era al lavoro. È successo a Bastia dove i poliziotti hanno filmato tutto. A Castiglione del Lago due coniugi sono stati terrorizzati e minacciati dai ladri trovati in casa, e a Passigno un anziano in canoa è stato recuperato dalla Provinciale.

► a pagina 26 e 27

**LAVORO
& Corriere**

**DOMANI
L'INSERTO
SETTIMANALE
del CORRIERE**

Tutte le offerte di lavoro
in Umbria, Toscana e Lazio

DA ESTRARRE E CONSERVARE

CONTRAPPUNTO

La sinistra bella e impossibile
di **Leonardo Caponi**

► Domenica prossima si riunirà a Roma l'assemblea costituente del Partito Comunista. È una filiazione di quel che rimane dell'ex PdCI (comunisti italiani), oggi PCdI (Partito comunista d'Italia)...

[continua a pagina 13]

PERUGIA

San Pietro, ridonata alla "gemma più preziosa
della città" la splendida cappella Vibi



► a pagina 21

Sport

SERIE B Incontro proficuo per il ghanese Salifu. Nicco a Vercelli

Mercato "a fisarmonica"
Ora il portiere Rosati
si allontana dal Perugia

► a pagina 45



SERIE B

Ternana, ore decisive per Valentini
Entro giovedì tocca a **Toscana**

► a pagina 46

SERIE D

**Arcipreti torna in Umbria: è il nuovo diesso
della Voluntas Spoleto**

► a pagina 49

www.grandiscuole.it

**BOCCIATO?
RECUPERA SUBITO!**

**Grandi
Scuole**

Per info e iscrizioni
vieni nei Centri Studio Cepu
Chiama
800 22 77 00





L'attesa

La città si prepara al gran finale con l'onore della "candidatura" e attende il ministro

SPOLETO

Dopo il passaggio del ministro Pinotti ai salotti di Paolo Miel, adesso il festival attende il ministro Franceschini. L'uomo della cultura (Mibact), particolarmente soddisfatto di quel mix tra pubblico e privata che il 2Mondi ha saputo creare anche grazie alla generosità di Carla Fendi, già dall'anno scorso è atteso al festival e quest'anno sembra ci sia davvero la



possibilità di averlo in prima fila in piazza Duomo a conclusione della 58esima edizione. Intanto nei giorni scorsi dal Mibact è arrivata la buona notizia che Spoleto è tra le dieci città italiane in corsa per la capitale della cultura 2016, nella short list insieme a Terni. Le altre concorrenti sono: Aquila, Como, Ercolano, Mantova, Parma, Pisa, Pistoia e Taranto.

Venerdì il concerto-evento con la Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Steven Mercurio. Sul palco: Obiso, Alice, Tosca, Morgan, Paciotti e Gualazzi

Sulle note del cinema l'incanto della dolce vita

SPOLETO

Il cinema, la musica e la bellezza senza tempo di piazza Duomo. Il tris spettacolare il Festival lo cala sul tavolo venerdì sera (alle 21,30) quando le luci si accenderanno su La dolce vita: The Music of Italian Cinema, il concerto-evento costruito con le colonne sonore italiane. L'elemento unico dello spettacolo è quello di ribaltare il rapporto tra immagini del film e colonna sonora, in cui, generalmente, la musica è al servizio delle immagini. In questo caso, invece, sono le straordinarie animazioni di Giuseppe Ragazzini, pittore, scenografo e visual-artist, che accompagnano le coinvolgenti colonne sonore eseguite dal vivo, creando una sintesi emotiva che porta lo spettatore a rivivere i tanti e diversi film evocati.

I brani del concerto, composti da grandi maestri della musica da cinema, quali Nino Rota, Ennio Morricone, Luis Bacalov, Nicola Piovani, Sello Cipriani, Armando Trovatioli, Giovanni Fusco, Riz Ortolani, Nino Oliviero, sono tratti dalle colonne sonore più rappresentative dei grandi capolavori italiani. Tra questi, le musiche di 8 1/2, La Dolce Vita, Amarcord, Il Postino, il Gattopardo, Nuovo Cinema Paradiso e La Vita è Bella, nei nuovi straordinari arrangiamenti e orchestrazioni di William



Ross. A eseguirli sarà una delle più importanti orchestre sinfoniche italiane, la Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Steven Mercurio.

L'evento, presentato da International Music and Arts e prodotto da Sugar-music, vedrà la partecipazione straordinaria di Andrea Obiso, Alice, Tosca, Morgan, Federico Paciotti e special guest Raphael Gualazzi.

A firmare la regia è Giampaolo Solari che arricchisce con la sua creatività l'evento, e alterna i visual con immagini di repertorio scelte grazie alla collaborazione con l'Istituto Luce Cinecittà, che quest'anno celebra i suoi 90 anni.

Il format è stato inaugurato con grande successo a New York nello scorso settembre nell'elegante cornice dell' Avery Fisher Hall del Lincoln Center for the Performing Arts (tra il pubblico anche un entusiasta Woody Allen). Per la prima volta in 173 anni, la NY Philharmonic ha dato il via alla sua stagione con un evento dedicato alla musica del cinema italiano. Ospite d'onore dell'evento americano Martin Scorsese, celebre regista, sceneggiatore, attore e produttore cinematografico, padrone di casa di una serata tutta italiana. Il format italiano parte domani da Parma per poi arrivare a Spoleto, in piazza Duomo. E ancora, Rimini 23 agosto, Palazzo dei Congressi Festival La Sagra Musicale Malatestiana e Milano 30 novembre Auditorium Fondazione Cariplo, La Dolce Vita per Telethon.

Un omaggio che ha lasciato il segno nel cuore

Eleonora Abbagnato, signora e "padrona" al teatro Romano



di Ermanno Romanelli

SPOLETO - Ha lasciato il segno negli occhi e nel cuore di migliaia di spettatori lo smagliante omaggio a Roland Petit che, per tre sere, ha riempito la cavea del Teatro Romano di Spoleto, per il Festival dei 2Mondi. A contendersi scena e applausi erano dieci fra stelle e primi ballerini della scena di danza internazionale, capitanati da Eleonora Abbagnato, astro lucente della danza italiana, e non solo, un'artista che, dalla evanescenza languida de La rose malade al cinico e mortale versante de Le Jeune homme et la Mort, si è mostrata signora e padrona d'ogni binario tecnico ed espressivo. Florilegio di sensibilità era Ma Pavlova, per Iana Selenko e Marian Walter, in un affiatamente ribadito dalla Thais. In Gymnopédie, e specialmente in Arlesienne, una autentica prova di bravura ha premiato alla grande Alessandro Riga, nel ruolo di Frederi, il folle protagonista votato al suicidio in una esaltata farandole. Ugualmente intenso, per il ventaglio delle valenze drammatiche e capacità di sintesi, l'animo d'ormo e sensibile del Quasimodo dipinto da Claudio Coviello in Notre-Dame de Paris, che ha trovato nella Esmeralda di Nicoletta Manni una partner rodolata dalla perfetta sintonia al Teatro alla Scala di Milano. Ha chiuso la serata il défilé, una vera festa di abilità e sorprese scandita dagli applausi sul ritmo più che brillante di Cheek to cheek, musiche di Irving Berlin, brano condotto dall'intramontabile Luigi Bonino, depositario d'ogni segreto del grande genio teatrale e coreografo di Roland Petit.

Da venerdì Kamp al San Simone per non dimenticare il più grande omicidio di massa della storia

Hotel Modern immagina l'inimmaginabile

SPOLETO

Kamp è Auschwitz in miniatura riprodotto sul palco in scala 1:20. Baracche sovraffollate, un binario ferroviario, un cancello d'ingresso con la scritta Arbeit Macht Frei (Il lavoro ti rende libero). Questo è quanto si vede. Il modello del campo sarà portato alla vita sul palco del San Simone (venerdì, sabato e domenica) con migliaia di piccoli puppets di 8 centimetri fatti a mano che rappresentano i prigionieri e i loro carnefici. Nazisti e ebrei sono burattini. I performer si muovono nel plastico come reporter di guerra giganti, filmando gli eventi orribili

con telecamere in miniatura, il pubblico ne diventa testimone. Lo spettacolo si apre, senza parole, con una colonna sonora forte e opprimente e del suono dal vivo.

E' così che la compagnia teatrale olandese Hotel Modern tenta di immaginare l'inimmaginabile: il più grande omicidio di massa della storia, commesso in una città appositamente costruita.

Dalla sua premiere nel 2005 Kamp è stato rappresentato in 19 paesi e 49 città in tutto il mondo, fra le quali New York, Adelaide e Tokyo. E la stampa internazionale racconta che una parte essen-



Il plastico La compagnia Hotel Modern mette in scena la vita quotidiana ad Auschwitz

le della produzione avviene post-spettacolo, quando gli artisti invitano il pubblico verso il basso sul palco per visualizzare i pupazzi e fare domande. E' allora che la riflessione diventa emozione condivisa. Da non perdere.